



7 settembre 2009

Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

Un uomo (sempre più) solo al comando

Nelle giornate del 2 e 4 settembre u.s. si sono tenute due riunioni con l'ENEA aventi ad oggetto i premi di produttività e la ripartizione delle risorse del fondo 2008.

Avendo riscontrato sempre palesi differenze tra ciò che si dice al tavolo e ciò che scrive il d.g. f.f. nei suoi comunicati al personale, abbiamo chiesto a tutti i partecipanti alla trattativa di poter registrare l'intera riunione assicurando il supporto tecnico e la strumentazione necessaria.

Tutti hanno accettato ad eccezione proprio del d.g. f.f. che evidentemente ritiene più semplice propinare al personale la "sua" informazione unilaterale e non certificata.

Il primo argomento ha occupato quasi interamente la prima delle due riunioni (alla quale la CGIL aveva deciso di non partecipare), ed in virtù di un atteggiamento più "tranquillo" del D.G. f.f. è stato possibile raggiungere un accordo che prevede l'erogazione di un premio alla quasi totalità del personale in servizio ad esclusione di coloro che nel triennio 2006-08 si siano assentati per più di 45 giorni per "malattia" non giustificata da certificato medico o per aspettative e/o permessi non retribuiti.

L'accordo non è stato semplice poiché la Direzione aveva proposto ed insistito per una "schedina" di valutazione per ogni dipendente e l'adozione di un criterio molto più selettivo.

Avremmo voluto evitare esclusioni, ma le recenti leggi sul pubblico impiego (lg. 15/09) impongono che l'erogazione dei premi non avvenga "a pioggia", l'accordo raggiunto è, a nostro avviso il migliore possibile ed assicurerà ad oltre 2500 colleghi un importo tra i 400 e i 4000 euro lordi con punte fino a 6000 euro secondo la ripartizione del budget già prevista sul CCNI.

Gli importi maggiori andranno a chi non ha beneficiato delle ultime (e penultime) progressioni ed ha avuto uno o più passaggi a costo 0 nel corso della propria carriera.

Anche i colleghi con contratto a t.d. beneficeranno del premio purché abbiano svolto almeno un anno di servizio.

L'Ente si è impegnato ad erogare il beneficio nel mese di novembre, quando saranno pagati anche gli arretrati relativi al rinnovo del CCNL 2006-09 (già slittati di un mese rispetto all'impegno assunto in precedenza dal d.g. f.f.)

Nel corso della riunione **abbiamo chiesto, tra l'altro, la sospensione del provvedimento di pre pensionamento riguardante 33 colleghi adottato dal d.g. f.f. inopinatamente il 31 luglio u.s. ed abbiamo chiesto che l'erogazione dell'EAR quadriennale prevista per settembre non preveda le esclusioni** che lui ha già chiesto di effettuare ai responsabili dell'attuale fatiscente struttura dell'Ente, il d.g. f.f. si è riservato di rispondere nella successiva riunione.

Nella riunione del 4 settembre, alla quale erano presenti tutti i sindacati rappresentativi, si è però rotto l'incantesimo che aveva consentito un minimo di dialogo con il d.g. f.f. che dopo l'abbandono, ormai certo, di Paganetto (che ci è segnalato alla sua ultima missione in Cina pagata dall'ENEA) si sente, evidentemente, sempre più solo e precario e ciò deve innervosirlo parecchio, tant'è che la riunione è iniziata con qualche suo strillo, che in verità non ha impressionato nessuno, con un no alla sospensione dei pre pensionamenti e con la sua dichiarazione di voler prevedere "alcune decine di esclusioni" nell'erogazione dell'EAR.

Tutti i sindacati hanno contestato le ennesime decisioni “punitive” adottate dal f.f. sul personale ed hanno deciso di inviargli una lettera unitaria (in allegato).

Noi siamo andati oltre, abbiamo, infatti, dato mandato all’avvocato Dei Rossi di inviare anche una diffida stragiudiziale nella quale confermiamo al d.g. f.f. che sarà chiamato al risarcimento “in proprio ed in solido” dell’eventuale danno procurato agli esclusi dallo scatto di EAR.

Non sono, state fornite neanche le informazioni richieste sulle recenti “dinamiche” quali le graduatorie di merito con i punteggi dei singoli parametri di valutazione nonché la lista dei colleghi “passati” in virtù del 5% discrezionale, ci è stato comunicato che “qualcosa” apparirà sul sito... (sic!!!)

Con senso di responsabilità, nell’interesse dei lavoratori che aspettano “risultati” e resistendo all’impulso di mandare “a spigolare” l’integralista del NO, siamo restati alla riunione che è durata fino a tarda sera ed abbiamo più volte proposto di “chiudere” la discussione sul fondo 2008 assicurando:

- il passaggio al livello 9 profilo tecnologo o ricercatore a tutto il personale oggi funzionario di livello 8 in possesso dei requisiti al 31/12/2008.
- Analogo provvedimento, a decorrere dalla data di stabilizzazione e/o al maturare del requisito dei tre anni per il personale non in servizio a quella data o al quale sia stato riconosciuto il titolo di studio successivamente al 31/12/2005.
- Chiusura della graduatoria del bando b4 (progressioni verticali) con il recupero delle 5 posizioni restanti.
- Intervento di riequilibrio economico (abbiamo proposto 3 scatti di EAR) sul personale escluso dalle operazioni di progressione ed oggetto in passato di intervento a costo 0 .

A fronte del soddisfacimento delle richieste, ormai storiche, avremmo accettato di “spostare” sul CCNL 2006-09 risorse necessarie ad un intervento giuridico ed economico propedeutico alla definizione delle tabelle d’equiparazione su tutte le tipologie professionali come anche altre O.S. richiedevano.

La direzione dell’ente ha chiesto innumerevoli sospensioni ed ogni volta tornava dimenticando le proposte del tavolo (salvo un OK a mezza bocca per i punti 1 e 3) e ribadendo la propria proposta di una nuova operazione di “dinamica” in particolare **50 nuovi passaggi 9.1 - 92 con criteri “semplificati” ovvero con decisione inappellabile del “multi facente funzioni” e senza alcuna “garanzia” di evitare di replicare “gli scandali” già registrati di recente e rifiutava di firmare un accordo sui rari punti condivisi chiedendo un accordo complessivo che gli concedesse sostanzialmente una delega “in bianco” per una “sua” dinamica.**

Oltre alla sua pedissequa e non condivisa proposta **il d.g. f.f. ha immaginato** di stanziare una modestissima cifra del fondo per quello che ha osato definire un riequilibrio economico dei livelli 9, 9.1 e 9.2 **con un provvedimento che avrebbe assicurato a circa 250 colleghi il “fantasmagorico” incremento di dieci, quindici euro mese (lordi ben inteso!)** ed a tre o quattro eccezioni aumenti fino a 250 euro mese.

La proposta è stata giudicata offensiva ed abbiamo evidenziato come per il d.g. f.f. i colleghi dei livelli da 3 a 8 continuino a non esistere.

Ribadendo tutte le nostre richieste (comunicato UIL del 24 agosto) dalle quali non desistiamo, pur avendo la forte tentazione di abbandonare una parodia di tavolo di trattativa , abbiamo accettato di partecipare ad un tavolo tecnico martedì prossimo nel quale si dovrà “quagliare” su una proposta accettabile per tutti i sindacati (non difficilissimo) ed accettata dal “pluri incaricato” (assai complicato).

Questa settimana è, finalmente, previsto l’arrivo del commissario che arresterà la “corsa” solitaria del d.g. f.f. che come quella di un ronzino prestato al trotto è apparsa viziata da una “rottura prolungata” sin dalla partenza.

Marcello Iacovelli

